

ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE NOTAI IN PENSIONE

Sede dell'Associazione - 00196 Roma - Via Flaminia, 160 Tel. 342.8492981 - e-mail: segreteria@asnnp.it
Redazione del Notiziario - 29121 Piacenza - Via S. Donnino, 23 - Tel. 0523.385.389

"POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART.1, COMMA 2, DCB PIACENZA"

Viene inviato gratuitamente a tutti gli associati e in omaggio al Capo dello Stato, al Presidente del consiglio dei Ministri, ai Presidenti delle due Camere e delle due Commissioni di Giustizia, al Ministro ed ai Sottosegretari di Giustizia, ai Presidenti della Corte Costituzionale, della Corte di Cassazione, del

A.S.N.N.I.P. NOTIZIARIO

dell'Associazione Sindacale Nazionale Notai in Pensione

Fondatore
Comm. dott. Antonino Guidotti
Direttore avv. Alessandro Guidotti

Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, ai Presidenti e ai componenti il Consiglio Nazionale del Notariato e il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato, ai Presidenti dei Consigli Notarili e dei Comitati Regionali o interregionali notarili, alla stampa di categoria.

Possono iscriversi all'Associazione i Notai in Pensione, i Titolari di Pensioni della Cassa Nazionale del Notariato e i Notai in esercizio con 20 anni di anzianità

...

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'A.S.N.N.I.P.

Alla riunione del Consiglio Direttivo del **24 gennaio 2024** erano presenti il Presidente Paolo Pedrazzoli i Consiglieri Luigi Rogantini Picco, Antonino Poma, Massimo Barca, Marcello Oro Nobili, Francesco Caporali, nonché il notaio Giovanni Vigneri ed il direttore del "Notiziario" Alessandro Guidotti.

Il Consiglio Direttivo ha preso atto delle dimissioni della Consiglieria Maria Cristina Stivali; nell'esprimere gratitudine per la preziosa opera svolta in seno all'A.S.N.N.I.P., l'ha invitata a continuare a collaborare proficuamente per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione.

Il Presidente Pedrazzoli ha quindi proposto di nominare per cooptazione in luogo della Consiglieria dimissionaria il notaio Giovanni Vigneri, il quale si è reso disponibile a ricoprire la detta carica.

Il Consiglio all'unanimità ha deliberato di cooptarlo quale nuovo Consigliere.

La nomina del dott. Vigneri verrà presentata per la ratifica alla prossima Assemblea degli Associati, come previsto all'articolo 13, comma 5 del vigente Statuto dell'Associazione.

Il Consigliere Luigi Rogantini Picco ha quindi informato di essere costretto a rassegnare le proprie dimissioni dalla carica di Vicepresidente dell'A.S.N.N.I.P. in quanto tale funzione è incompatibile con altra carica dallo stesso recentemente assunta, pur potendo continuare a ricoprire il ruolo di Consigliere.

Il Consiglio Direttivo nell'accettare le dimissioni del dottor Rogantini Picco, su proposta del Presidente Pedrazzoli, all'unanimità ha deliberato di nominare quale Vicepresidente dell'Associazione il Consigliere Giovanni Vigneri il quale ha ringraziato e dichiarato di accettare la carica conferitagli.

CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO: DOMANDE E MANCATE RISPOSTE

Pubblichiamo, ritenendole di particolare interesse per i nostri Associati, le considerazioni svolte dal Notaio in pensione Giovanni Vigneri, pubblicate su Federnotizie del 22 marzo 2024.

Le considerazioni che seguono sono reiterative di precedenti miei interventi tenuti in occasione delle riunioni del Comitato Notarile Regionale della Sicilia. Si è voluto segnalare ai notai, ai componenti dell'Assemblea dei Rappresentanti, ai Presidenti dei Consigli Notarili della Sicilia (perché lo possano riferire ai colleghi assenti) una situazione che si trascina da anni e che riguarda i notai in generale e, in particolare, i notai prossimi alla pensione e i notai pensionati.

Premetto:

- scopo essenziale e inderogabile della Cassa Nazionale del Notariato è quello di svolgere attività previdenziale e assistenziale a favore della categoria dei notai;
- in particolare, la funzione assistenziale viene svolta mediante la corresponsione della pensione a favore del notaio iscritto alla Cassa ex art. 10 dello statuto;
- la Cassa, anche se dotata di autonomia e di proprio statuto e regolamento, deve svolgere la sua funzione nell'ambito del dettato della Costituzione (art. 38...i lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita ...). La Corte Costituzionale (Sentenze 316/2010, 70/2015 e 250/2017) ha affermato che la sospensione a tempo indeterminato del meccanismo perequativo esporrebbe il sistema ad evidenti tensioni con gli invalicabili principi di proporzionalità, poiché risulterebbe incrinata la principale finalità di tutela... che prevede una difesa modulare del potere di acquisto delle pensioni”;

- il fenomeno inflazionistico (anche se ultimamente rallentato) ha comportato, nel periodo tra il gennaio 2014 e il dicembre 2023, una riduzione del valore reale della pensione di un ammontare pari al 18,7%⁽¹⁾;

- l'ammontare mensile lordo della pensione erogata ai notai con almeno dieci anni di esercizio (e che poi viene aumentata del 2,7% per ogni anno di attività) è passato, nello stesso periodo, da €. 4.106,27 a €. 4.152,04 con un incremento effettivo dell'1,1%⁽²⁾;

- il Consiglio di Amministrazione della Cassa ha deliberato una perequazione dell'ammontare delle pensioni nell'anno 2020 pari allo 0,40% e, quindi, ulteriori perequazioni dell'1,9% e dello 0,6%, rispettivamente nel marzo 2022 e nel luglio dello stesso anno⁽³⁾.

Ha inoltre deciso di escludere il meccanismo di perequazione delle pensioni per l'esercizio 2023.

Tenuto conto della politica di rialzo dei tassi ufficiali adottata dalle banche centrali e delle risultanze del bilancio consuntivo 2022 ha deliberato invece di concedere nell'anno 2023 un assegno straordinario di 2.000 euro (lordi⁽⁴⁾) con un onere complessivo di 5,2 milioni di euro⁽⁵⁾;

- l'avanzo economico della gestione della Cassa Nazionale è stato:

– per l'anno 2014 di	€ 16,719 milioni;
– per l'anno 2015 di	€ 32,4 milioni;
– per l'anno 2016 di	€ 55,2 milioni;
– per l'anno 2017 di	€ 22,4 milioni;

⁽¹⁾ Vedi, dati pubblicati dall'ISTAT (al netto dei consumi per tabacchi).

⁽²⁾ Vedi, per l'anno 2014: Bilancio tecnico della Gestione Previdenziale alla data del 31 dicembre 2014: Relazione del dott. Coppini, punto 1.1, pag. 15. Per l'anno 2023: Regolamento vigente per l'attività di Previdenza e Solidarietà della Cassa Nazionale del Notariato nel testo (all'11.3.2024) inserito nel sito web della Cassa, art. 16.

⁽³⁾ Vedi, Bilancio di previsione 2024, pag. 22, nel testo (all'11.03.2024) pubblicato nel sito web della Cassa.

⁽⁴⁾ Netti: circa 1.160 euro, pari a 3,18 euro al giorno.

⁽⁵⁾ Ibidem, Bilancio di previsione 2024.

– per l’anno 2018 di	€ 19,87 milioni;
– per l’anno 2019 di	€ 60,46 milioni;
– per l’anno 2020 di	€ 38,21 milioni;
– per l’anno 2021 di	€ 102,77 milioni;
– per l’anno 2022 di	€ 75,258 milioni;
per un totale di	€ 423,287 milioni

nel periodo, tanto che il patrimonio netto della Cassa ammonta oggi - come più volte affermato dal suo Presidente - a 1,78 miliardi di euro.

La previsione dell’ammontare totale dell’onere previdenziale a favore degli iscritti alla Cassa è stato, nell’anno 2023, di 235,25 milioni di euro⁽⁶⁾.

A fronte di quanto precede l’A.S.N.N.I.P. (Associazione Sindacale dei Notai in pensione) in persona del suo Presidente, ha chiesto di conoscere [nel loro testo integrale] delibere e documenti che giustificano la delibera adottata in argomento di assegno straordinario⁽⁷⁾: la risposta è stato il silenzio assoluto⁽⁸⁾.

Come con il silenzio assoluto è stata accolta qualsiasi richiesta dell’Associazione per un confronto che permettesse di rappresentare le reciproche posizioni e istanze.

Nell’anno 2023 si è ridotto - per come risulta dai dati noti - l’ammontare dei contributi versati dai notai alla Cassa rispetto al biennio 2021-2022, contestualmente a una variazione ulteriore dell’indice annuo dei prezzi al consumo (+5%) e il Consiglio di Amministrazione della Cassa, in applicazione (parziale!) dell’art. 20 del Regolamento potrebbe escludere il meccanismo di perequazione (come peraltro già anticipato nel bilan-

cio di previsione 2024 in cui tale possibilità non è stata nemmeno presa in considerazione).

Nell’anno 2023, nonostante quanto precede vi sono stati ulteriori avanzi di gestione, già noti a Consiglio di Amministrazione della Cassa, ma che verranno resi pubblici in sede di redazione e approvazione del bilancio consuntivo dell’esercizio 2023.

Questa lunga premessa porta a formulare alcune domande sull’attuale (e passata) gestione della Cassa:

- Quali sono i giusti e concreti motivi per cui, in presenza di ingenti avanzi di gestione e una situazione patrimoniale nettamente superiore alla previsione di legge⁽⁹⁾, non si vuole prendere in considerazione l’applicazione dell’ultimo comma dell’art. 20 del Regolamento che prevede espressamente che “il Consiglio di Amministrazione può, altresì, adottare deliberazioni di aumento delle pensioni indipendentemente dalla rivalutazione automatica”?
- la Cassa si ritiene esonerata dai principi dettati dalla Carta Costituzionale in materia di perequazione del trattamento pensionistico?
- Quali sono (se ci sono) le reali motivazioni di una continua implementazione del patrimonio e di una altrettanto continua e reale riduzione delle prestazioni previdenziali?
- Perché si ignora l’obbligo di trasparenza?
- Qual è (se c’è) il limite dell’accumulo patrimoniale?

⁽⁶⁾ Ibidem, Bilancio di previsione 2024, pag. 20.

⁽⁷⁾ Lettera in data 22 maggio 2023.

⁽⁸⁾ L’art.28 dello Statuto recita: “la Cassa assicura il rispetto della trasparenza in aderenza dei principi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241. Per assicurare la trasparenza nei rapporti con gli iscritti e con la categoria:… trasmette annualmente a tutti gli iscritti ... una relazione sull’attività della Cassa nell’esercizio precedente; nel regolamento è sancito il diritto degli iscritti - ed i relativi limiti e modalità di esercizio - di accedere ai documenti e notizie in possesso della Cassa”.

⁽⁹⁾ La legge prevede (e impone) che il patrimonio netto della Cassa sia pari ad almeno 5 annualità di pensioni: al 31 dicembre 2023 eravamo oltre 7,6 annualità.

Non si è ottenuta risposta alcuna a tutte queste domande se non discorsi generici e fumosi sulle “cautele”, “previsioni prudenziali”, “femminizzazione del notariato”, “aumento della durata della vita”, “responsabilità verso i futuri pensionati”...

Non si vuole ricordare che esistono i bilanci attuariali di previsione che permettono una verifica - per il possibile - certa rispetto a futuri eventi e all'andamento dell'attività previdenziale della Cassa in presenza di un adeguamento (anche parziale) dell'ammontare delle pensioni all'aumento del costo della vita: di tali bilanci (redatti? non redatti?) non si ha alcuna notizia, neanche sull'eventuale intenzione di farli redigere.

Quanto precede va tenuto presente nel momento in cui i Notai, giovani e meno giovani, titolari o meno di incarichi istituzionali, prenderanno decisioni che possano riguardare l'amministrazione della propria Cassa previdenziale.

Giovanni Vigneri

**NUMEROSE CASSE
PROFESSIONALI AUMENTANO
LE PENSIONI
LA CASSA NAZIONALE
DEL NOTARIATO
LE MANTIENE INVARIATE**

L'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti nel febbraio 2024 ha provveduto alla rivalutazione delle pensioni ed all'aggiornamento dei valori delle prestazioni previdenziali ed assistenziali per l'anno 2024 nella misura del 5,4%, la Cassa dei Commercialisti, nell'ottica di supporto alle famiglie e per contrastare l'aumento dell'inflazione, per il 2024 ha applicato un tasso di rivalutazione delle pensioni nella misura ricompresa fra l'8,8% (aumento massimo) ed il 6,6% (aumento minimo) in relazione all'ammontare della pensione erogata.

Sempre ad inizio del 2024 la Cassa Geometri ha applicato una rivalutazione delle pensioni nella

misura dell'8,1% e la Cassa di Previdenza degli Architetti e degli Ingegneri, per l'anno in corso, ha applicato ai precettori di pensione una rivalutazione dell'8,8%

La Fondazione ENASARCO (Ente che gestisce le pensioni degli agenti di commercio) per l'anno 2023 aveva deliberato una perequazione delle pensioni erogate del 1,6% e per l'anno 2024 ha deliberato un ulteriore aumento del 1,3%.

La Cassa Forense nel corrente anno non ha ancora deliberato alcun aumento delle pensioni degli avvocati, ma nel 2023 aveva rivalutato le pensioni nella misura dell'8,1%.

Ad oggi la Cassa Nazionale del Notariato, in controtendenza rispetto a quanto hanno già deciso la maggior parte delle altre Casse di previdenza dei professionisti, non ha deliberato alcun adeguamento dei trattamenti pensionistici.

I Notai della Cassa si augurano che anche il proprio istituto di previdenza, provveda il prima possibile ad aumentare l'importo delle loro pensioni, di fatto fermo al palo da troppi anni, il cui potere reale d'acquisto è stato eroso rispetto al passato di un quinto a causa dell'inflazione galoppante che, negli ultimi 10 anni, ha complessivamente sfiorato il 19%.

**L'A.S.N.N.I.P. SI RIVOLGE ALLA
CASSA NAZIONALE DEL
NOTARIATO CON UNA
RICHIESTA DI
ACCESSO AGLI ATTI**

L'avvocato Teodosio Pafundi del Foro di Torino, a nome di due notai in pensione e della nostra Associazione, tramite PEC ha inviato alla Cassa Nazionale del Notariato la seguente richiesta:

Scrivo a nome e nell'interesse (...) del Notaio in pensione Paolo Pedrazzoli (...) nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante in carica dell'Associazione Sindacale Nazionale Notai in Pensione, come da procure speciali allegate.

1 Com'è noto:

a) l'art. 20 del Regolamento per l'attività di Previdenza e Solidarietà di codesta Cassa prevede quanto segue:

“1. Gli importi delle pensioni erogate dalla Cassa sono perequati, a far tempo dal 1° luglio di ogni anno, in proporzione alla variazione in aumento dell'indice annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati calcolato dall'Istituto nazionale di statistica.

2. La variazione percentuale dell'indice ISTAT va comparata con la variazione percentuale, da calcolarsi su base annua, della media individuale dei contributi versati alla Cassa nell'anno precedente e tra i due parametri viene applicato quello che dà luogo alla variazione inferiore.

3. la variazione dell'indice dei contributi di cui al 2° comma è determinata comparando la media individuale dei contributi dell'anno precedente con quella del secondo anno antecedente, calcolata sul numero dei notai indicati in tabella al 31 dicembre, a parità di aliquota, senza tenere conto delle variazioni di aliquota contributiva eventualmente intervenute nel periodo. In ogni caso la perequazione delle prestazioni pensionistiche è esclusa qualora l'importo complessivo dei contributi sia pari o inferiore al complesso delle prestazioni pensionistiche erogate nel medesimo anno.

4. La variazione degli indici e la conseguente percentuale di aumento sono determinate dal Consiglio di amministrazione entro il 31 maggio di ogni anno.

5. Il Consiglio di amministrazione può, con delibera motivata, escludere o limitare l'applicazione del meccanismo di perequazione automatica di cui ai precedenti commi.

Il Consiglio di amministrazione può, altresì, adottare deliberazioni di aumento delle pensioni indipendentemente dalla rivalutazione automatica”;

b) l'art. 28, comma 1, dello Statuto della Cassa Nazionale del Notariato prevede che “La

Cassa assicura e tutela il rispetto della trasparenza, in aderenza ai principi di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, ed alle altre norme di legge in materia”.

2. Gli istanti hanno necessità di accedere, per ragioni di giustizia, alla seguente documentazione:

- delibere del Consiglio di Amministrazione, assunte ai sensi dell'art. 20, comma 4, del Regolamento di Previdenza per determinare la variazione degli indici la percentuale di aumento delle pensioni per il periodo compreso tra il 2014 e 2023;

- estratto dei bilanci da cui risultino i contributi versati dai notai alla Cassa previdenziale nell'anno di riferimento indicato nell'art. 20, comma 2, del sopraccitato regolamento (e, dunque, relativo agli anni compresi fra i 2012 e 2023);

- numero dei notai indicati in tabella il 31 dicembre degli anni compresi fra il 2013 ed il 2023.

3. Tale documentazione è necessaria al fine di assumere le iniziative (giudiziali e/o stragiudiziali) opportune in relazione alla mancata rivalutazione del trattamento pensionistico dei Notai, ai fini della restituzione, da parte di codesta Cassa, delle eccedenze pensionistiche versate.

4. Chiedo pertanto l'ostensione e l'estrazione di copia libera - ai sensi degli artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 (e, per quanto possa occorrere, dell'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013) - della predetta documentazione amministrativa, che dovrà essere inoltrata nel rispetto del termine di legge al mio indirizzo di PEC (...), con espressa riserva - per l'ipotesi in inottemperanza - di esperire le azioni concesse a tutela del diritto di accesso.

Rappresento l'estrema urgenza della presente richiesta (anche alla luce dei doveri di buona fede e correttezza procedimentale dell'Amministrazione), posto che l'acquisizione della

predetta documentazione è indispensabile per valutare le iniziative da assumere nelle competenti sedi giurisdizionali a tutela (...) del sindacato A.S.N.N.I.P.

Confidando in un positivo e sollecito riscontro, porgo distinti saluti.

Teodosio Pafundi

NUOVA POLIZZA ASSICURATIVA PER LA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE

Il Presidente dell' A.S.N.N.I.P., in previsione del prossimo rinnovo della polizza assicurativa per la responsabilità professionale dei notai e per meglio tutelare anche i notai cessati (ed i loro eventuali eredi), ha recentemente scritto al Presidente del Consiglio Nazionale del Notariato.

Paolo Pedrazzoli ha chiesto che fra le condizioni di polizza i soggetti assicurati siano:

- a) tutti i Notai iscritti a Ruolo e dal momento di tale iscrizione;
- b) i Notai che cesseranno l'attività in corso di vigenza di polizza o i loro eredi, con ultrattività illimitata;
- c) i Notai già cessati entro le ore 24.00 dell'1 maggio 2024 o i loro eredi con ultrattività illimitata ma successiva alla copertura assicurativa già operante per gli stessi a contraenza del Consiglio Nazionale del Notariato o della Cassa Nazionale del Notariato.

PAOLO PEDRAZZOLI NOMINATO AMMINISTRATORE UNICO DI ASSONOTAR

Il Presidente dell'A.S.N.N.I.P. dott. Paolo Pedrazzoli è stato recentemente nominato Amministratore Unico di ASSONOTAR, società di servizi assicurativi per il Notariato con sede in Roma Via Flaminia 160, partecipata al 100% dal Consiglio Nazionale del Notariato che tramite il

proprio personale specializzato in materia assicurativa e responsabilità professionale notarile offre servizi ai Notai nella gestione dei sinistri, operando un efficace strumento di raccordo tra il notaio assicurato e la compagnia di assicurazione, affiancando i Notai dell'Ufficio Centrale Sinistri nella valutazione delle denunce di sinistro che il CNN riceve in nome e per conto della Compagnia e nella predisposizione dei pareri legali e delle proposte di riserva che poi vengono trasmesse ai periti della Compagnia al momento dell'apertura di ogni singolo sinistro, occupandosi della richiesta dei documenti e delle informazioni integrative al Notaio e facendo da tramite con i periti della compagnia di assicurazione e l'Ufficio Centrale Sinistri.

ASSONOTAR effettua inoltre una gestione dei sinistri diretta - non in sede contenziosa - nei rapporti con i cittadini fino ad euro 70.000,00, con possibilità di proporre alla compagnia di assicurazione ipotesi di definizione amichevole degli stessi ed interagisce con i legali della compagnia di assicurazione fornendo supporto tecnico, insieme all'Ufficio Centrale Sinistri.

L'Associazione, nell'esprimere al proprio Presidente le più vive congratulazioni per l'importante incarico al quale è stato chiamato, auspica che tale funzione possa contribuire a realizzare un tramite fra i Notai in attività ed i Notai pensionati, anche per poter assumere in futuro iniziative congiunte nell'interesse dell'intera categoria.

CERTIFICAZIONE UNICA

La Cassa Nazionale del Notariato ha realizzato la nuova Area Riservata per l'iscritto con accesso tramite le credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

Nella nuova Area è possibile:

- aggiornare i propri dati anagrafici e di contatto
- consultare i propri dati previdenziali e simulare la pensione
- scaricare la certificazione unica
- inserire la domanda di indennità di maternità

- inserire la domanda di pensione diretta
- inserire la domanda di assegno di integrazione
- prenotare un appuntamento telefonico o inviare una mail per richiedere supporto e informazioni sulle prestazioni assistenziali e previdenziali erogate dalla Cassa Notariato.

L'Area Riservata è flessibile e progressivamente verrà implementata con l'aggiunta di ulteriori servizi.

L'Ufficio Previdenza e Assistenza della Cassa resta a disposizione per ogni eventuale informazione e supporto al seguente indirizzo mail:

previdenza.assistenza@cassanotariato.it.

L'A.S.N.N.I.P., previa richiesta dei pensionati che non potranno rivolgersi telematicamente alla Cassa (iscritti e non iscritti alla nostra Associazione), è disponibile a prestare assistenza per ricevere la Certificazione Unica.

Le richieste saranno esaudite in stretto ordine di arrivo ed ovviamente avranno la precedenza quelle degli iscritti rispetto a quelle dei non iscritti.

Chi fosse interessato a tale servizio, svolto dalla nostra Associazione in forma del tutto gratuita, dovrà contattare telefonicamente la segreteria dell'A.S.N.N.I.P. al numero 342.8492981 per richiedere il modulo di richiesta che dovrà poi riprendere alla Cassa dopo averlo compilato, unitamente ad un documento di identità, all'indirizzo che verrà fornito.

TRISTIA

Nel marzo 2024 è deceduto il Notaio in pensione Michele Giuliano, componente del Consiglio Direttivo dell'A.S.N.N.I.P. dal settembre 2004 al giugno 2021.

Il Notaio Giuliano, prima Consigliere e quindi Segretario dell'Associazione, ne è stato un componente particolarmente attivo; appassionato di informatica è stato artefice della realizzazione del sito internet dell'A.S.N.N.I.P., del quale ha continuato ad occuparsi in prima persona anche negli ultimi anni, dopo essere uscito dal Consiglio Direttivo.

L'A.S.N.N.I.P. ne ricorda le notevoli doti umane e la profonda cultura che, nel lungo periodo trascorso ai vertici della nostra Associazione, ha messo al servizio dei Colleghi, contribuendo in tal modo a difendere i diritti di tutti i pensionati.

LA PAROLA AGLI ASSOCIATI

Il Consiglio Direttivo dell'A.S.N.N.I.P. sollecita tutti i Notai, pensionati o in esercizio, così come tutti gli altri iscritti alla nostra Associazione, a collaborare inviando interventi scritti aventi ad oggetto riflessioni, proposte o suggerimenti in merito a problemi e necessità dei titolari di Pensione diretta o indiretta e degli altri aventi diritto a prestazioni erogate dalla Cassa Nazionale del Notariato; tali interventi verrebbero pubblicati - a discrezione del Consiglio Direttivo - sul nostro Notiziario all'interno di questa rubrica espressamente dedicata ai lettori.

Gli interventi potranno essere inviati via posta o tramite e-mail alla sede dell'Associazione in:

00196 Roma, via Flaminia n°160 o
all'indirizzo di posta elettronica:
segreteria@asnnp.it

ovvero alla redazione del Notiziario in

29121 Piacenza, Via San Donnino n° 23 al fax
0523/337656 o all'indirizzo di posta elettronica
a.guidotti@studio-legale-guidotti.it

Cari Presidente e Consiglieri,

il messaggio inviatoci dal Presidente della nostra Cassa di previdenza, datato 28 marzo 2024, è un messaggio che, dopo avere dato un segnale di poca apertura rispetto alle richieste economiche di coloro che beneficiano di essa, ci prospetta, con una sorta di fredda previsione, un futuro di incertezza, in quanto ipotizza il verificarsi “... *della costante ascesa del costo pensionistico e della decrescita dei repertori in termini reali...*” fino al punto che “... *non si può escludere l'azzeramento dei saldi previdenziali...*”.

Ben poca considerazione viene rivolta al presente, se non quella, piuttosto lontana dalla concretezza quotidiana “... *che gli incontri ripetuti sul territorio e la trasparenza massima dell’azione Cassa - ... - avessero soddisfatto le legittime aspettative della categoria alla conoscenza di dati e modalità operative dell’organo deputato alla gestione del patrimonio comune*”.

In tale maniera viene confermato uno sbarramento alle “... *recenti richieste in tema di pensioni e di loro adeguamento automatico.*”, senza prendere minimamente in considerazione la ben nota realtà in cui si trova nel tempo attuale chi è titolare di pensione.

Non c’è dubbio che le generazioni future debbano essere salvaguardate e non private di sostegno secondo i principi che regolano il nostro sistema previdenziale, ma esse, di fronte agli ipotizzati cambiamenti di sistema, vanno indirizzate ed

aiutate ad avvalersi di strumenti di integrazione previdenziale che in passato non erano previsti e che ora possono garantire un sereno futuro.

Altrettanta garanzia di un sereno futuro, però, deve essere assicurata a chi non svolge più le funzioni notarili, ma che, con il proprio impegno e con la propria disponibilità, ha contribuito ad incrementare il patrimonio della Cassa acquisendo, senza dubbio, il diritto ad ottenere periodicamente qualche concreto riconoscimento.

Peraltro nel messaggio, datato 11 dicembre 2023 inviatoci dallo stesso Presidente della Cassa viene evidenziato che “... *sarebbe ingiusto non ricordare i traguardi lusinghieri raggiunti dal nostro Ente di previdenza, che vanno oltre le più rosee aspettative*”.

Vi invio i miei più cordiali saluti.

Carlo Giubbini Ferroni